



Comune di Rho



Maria Rita Vergani
Assessore al Commercio

Nicola Violante
Assessore al Bilancio e tributi

Class. 2-3
Fasc. 2/2026

Rho, 12/06/2026

Alla cortese attenzione dei consiglieri comunali

Sig. Stefano Giussani
giussani.consigliererho@arubapec.it

Sig. Christian Colombo
colombo.consigliererho@arubapec.it

e p.c. Presidente del Consiglio Comunale
Unità di staff - Sindaco
Segretario Generale

Oggetto: Risposta interrogazione scritta prot. n. 33531 del 18/05/2026.

Gentili consiglieri,

a riscontro dell'interrogazione in oggetto, seguendo puntualmente le questioni da voi poste, si comunica quanto segue:

1° PUNTO *“A quale ragione si riconduce il numero di progressiva diminuzione di concessioni mercantili e se per l'anno 2026, terminati i lavori della piazza, aumenteranno le concessioni disponibili”.*

La diminuzione delle concessioni in essere sono dovute a diverse cause tra cui:

- l'applicazione del *Regolamento per la disciplina del commercio e della somministrazione su aree pubbliche* riguardo le assenze dal mercato per un periodo superiore ai quattro mesi, così come previsto dall'articolo 33, che si riporta integralmente:

1. L'operatore decade dalla concessione del posteggio a causa del mancato rispetto delle norme sull'esercizio dell'attività, quando il posteggio non viene utilizzato, in ciascun anno solare, per periodi di tempo complessivamente superiori a quattro mesi, salvo il caso di assenza per malattia, gravidanza o infortunio. La certificazione medica deve essere inoltrata all'ufficio protocollo del Comune entro dieci giorni dalla data del suo rilascio; in caso di spedizione tramite il servizio postale, fa fede il timbro postale di spedizione; superato il termine anzidetto le assenze saranno considerate ingiustificate e conteggiate ai fini della decadenza della concessione del posteggio;

A seguito dell'accertamento del periodo di assenza, poi si dà avvio al procedimento per valutare eventuali giustificazioni avanzate dal titolare e qualora si riscontrassero motivazioni ingiustificabili, si procede con l'atto di revoca.

- La restituzione volontaria delle concessioni per cessata attività;

Per quanto riguarda, invece, l'organizzazione del mercato, a seguito del rifacimento della nuova Piazza, si comunica che l'organizzazione del mercato implica anche l'avvio dell'iter (già avviato) del

procedimento di revoca per mancata corresponsione del Cup; solo alla conclusione del suddetto procedimento ed in funzione del numero delle revoche, si procederà con la valutazione dell'assegnazione di nuove concessioni.

2° PUNTO *“Se siano state condotte operazioni di verifica anticontraffazione da parte della Polizia Locale, anche in coordinamento con la Guardia di Finanza o altre Forze dell'Ordine, per tutelare i marchi e la legalità commerciale”.*

L'Ufficio Polizia Amministrativa svolge con regolarità attività di vigilanza e controllo presso il mercato cittadino del lunedì, verificando la regolarità delle concessioni e delle presenze degli operatori assegnatari dei posteggi, nonché il corretto utilizzo degli spazi concessi.

In particolare, a seguito della riorganizzazione dell'area mercatale conseguente ai lavori di riqualificazione della piazza, l'attività di controllo è stata svolta in stretta collaborazione con l'Ufficio Commercio con particolare attenzione al rispetto delle delimitazioni dei posteggi assegnati, al corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti prodotti dagli operatori e all'obbligo di liberazione delle aree entro l'orario previsto delle ore 14.

Nel corso degli anni sono state accertate e sanzionate diverse violazioni amministrative inerenti alle disposizioni regolamentari e alle norme disciplinanti l'attività mercatale.

Con riferimento al contrasto del commercio abusivo nelle aree mercatali, l'attività svolta ha consentito il sequestro e il rinvenimento di merce ortofrutticola e alimentare posta in vendita abusivamente da soggetti privi di titolo autorizzativo, secondo il seguente prospetto:

Anno 2022: sequestrati/rinvenuti 309 kg di merce abusivamente detenuta per la vendita; elevate n. 2 sanzioni amministrative;

Anno 2023: sequestrati/rinvenuti 318 kg di merce abusivamente detenuta per la vendita; elevate n. 2 sanzioni amministrative;

Anno 2024: sequestrati/rinvenuti 530 kg di merce abusivamente detenuta per la vendita; elevate n. 17 sanzioni amministrative;

Anno 2025: sequestrati/rinvenuti 624 kg di merce abusivamente detenuta per la vendita; elevate n. 5 sanzioni amministrative.

Per quanto riguarda le attività di contrasto alla contraffazione, si precisa che tali controlli rientrano prevalentemente nelle competenze specialistiche della Guardia di Finanza, forza di polizia dotata delle specifiche professionalità e degli strumenti tecnici necessari per l'accertamento delle violazioni in materia di tutela dei marchi e della proprietà industriale.

La Polizia Locale, nell'ambito delle proprie competenze, continua comunque a garantire una costante attività di vigilanza sul mercato cittadino finalizzata al rispetto della normativa amministrativa e commerciale, nonché al contrasto delle forme di commercio abusivo presenti nell'area mercatale.

3° PUNTO *“Quali azioni di recupero morosità sono state adottate e quanto, alla data di presentazione di questo atto, è stato possibile recuperare”.*

Per tutte le annualità sino al 2024 compreso, il Gestore ha emesso gli avvisi di accertamento per mancato pagamento nel corso del 2025 (nr. 98). A fronte di un debito complessivo di € 115.714,00, (comprensivo di sanzioni, interessi e spese di notifica) il residuo da pagare ammonta ad € 111.123,18.

A breve provvederà all'invio dei solleciti L. n. 160/2019 per gli atti non pagati, prima di avviare la riscossione coattiva vera e propria.

Nel corso dell'anno saranno emessi gli accertamenti relativi agli avvisi di pagamento inviati nel 2025 e non pagati.

Le predette attività riguarderanno tutto il CUP, non solo la parte riferita alle occupazioni con i banchi del mercato.

4° PUNTO “A quanto, in termini percentuali, si attesta la morosità negli anni di riferimento dell'accesso agli atti”.

I dati relativi agli avvisi di pagamento emessi dal 2022 (che risentiva ancora delle agevolazioni Covid) al 2025, con esclusione degli spuntisti sono i seguenti:

Anno	n. avvisi emessi	Importo	Importo pagato (ante accertamenti)	% di pagamento	% morosità
2022	267	€ 87.041,00	€ 56.197,44	64,56%	35,44%
2023	274	€ 116.769,00	€ 72.608,94	62,18%	37,82%
2024	261	€ 115.515,00	€ 64.540,80	55,87%	44,13%
2025	230	€ 101.052,00	€ 60.197,00	59,57%	40,43%

Distinti saluti.

Maria Rita Vergani
Assessore

Nicola Violante
Assessore